



Portogallo



Abitato originariamente dai lusitani, il territorio dell'attuale Portogallo fu colonizzato dai romani nel II secolo. Con il declino dell'impero, fu invaso da suebi e visigoti. Quindi, nell'VIII secolo, gli arabi ne occuparono la parte meridionale, favorendone lo sviluppo. Durante la *Reconquista* si formò nel nord un regno indipendente da quello di Castiglia che, nel XIII secolo, strappò agli arabi le province meridionali.

Nome ufficiale
República Portuguesa
Forma di governo
Repubblica
Capitale
Lisbona
Superficie
92 391 km²
Popolazione
10,7 milioni
Densità
116 ab./km²
Popolazione urbana
58%
Vita media M 75 / F 81
Lingua
Portoghese
Religione
Cattolici 93%
Reddito nazionale lordo pro capite
18 100 \$
Moneta
Euro



POSIZIONE

Il Portogallo occupa la parte occidentale della Penisola Iberica.

A ovest e a sud è bagnato dall'Oceano Atlantico.

A nord e a est confina con la Spagna.

CARATTERISTICHE FISICHE

Il Portogallo ha una superficie di 92391 km².

Il suo territorio, dalla forma di un rettangolo allungato in direzione nord-sud, è caratterizzato da due differenti zone separate dal **fiume Tejo**. La **parte settentrionale** è in prevalenza montuosa: le cime più alte sfiorano i 2000 metri nella Serra da Estrela. Nella **parte meridionale** si estende il tavolato ondulato dell'**Alentejo** («al di là del Tejo») [1], che digrada dolcemente verso l'oceano. Nell'**Algarve**, all'estremità meridionale, si leva la Serra di Monchique che raggiunge i 1800 metri.

Il 50% dell'intero territorio è pianeggiante.



E. Chalfaut/Image Bank

Il paesaggio ondulato dell'Alentejo che, a sud del fiume, si estende verso l'oceano.



Il ponte sospeso «25 Aprile» a Lisbona, lungo oltre 3 km, di cui 2 sul fiume. È stato costruito a Lisbona anche un altro ponte, il «Vasco da Gama», il più lungo d'Europa: 17 km, di cui 10 sul fiume.

2

I laghi sono tutti artificiali, essenzialmente per l'irrigazione e la produzione di energia elettrica.

I fiumi più importanti provengono dalla Spagna attraversando il paese nel loro tratto terminale di 200-300 km. Essi sono il **Douro**, il **Tejo** (lo spagnolo Tago) e la **Guadiana**.

Le **coste**, che si sviluppano per circa 850 km, sono prevalentemente basse e sabbiose; alcuni tratti, alti e rocciosi, sono caratterizzati da profonde rientranze e promontori.

Fanno parte dello stato anche due arcipelaghi atlantici: le 9 isole vulcaniche delle **Azzorre**, a 1500 km dalle coste europee, e le 4 dell'arcipelago di **Madeira**, a circa 500 km dalle coste africane. Entrambe sono regioni autonome dal 1976.

CLIMA E VEGETAZIONE

A **nord** il clima è di **tipo atlantico** con forti precipitazioni piovose nelle zone costiere, a **sud** il clima è **secco** con estati calde e inverni miti. Nell'interno si ha invece un clima continentale.

La vegetazione è costituita, a nord, da faggi, castagni, querce da sughero; a sud domina la macchia mediterranea con pini, lecci e arbusti.

POPOLAZIONE

Il Portogallo ha 10,7 milioni di abitanti.

La densità demografica è di 116 abitanti per kilometro quadrato.

Circa il **58%** della popolazione vive **nelle aree urbane**.

La maggiore città è **Lisbona**, la capitale, con 570 000 abitanti (2 750 000 con l'agglomerato urbano) [2]. Porto commerciale sull'Atlantico, all'estuario del Tejo, è formata dalla città vera e propria sulla riva destra e dalla zona industriale sulla riva sinistra, unite da un lungo ponte sospeso.

La seconda è **Porto** (270 000 ab.), città portuale che si estende su una collina sulla riva destra del Douro [3]. La terza è **Coimbra** (104 000 ab.), famosa per la sua antica università fondata nel 1290.

ATTIVITÀ ECONOMICHE

I lavoratori occupati sono così distribuiti: 53% nei servizi, 35% nell'industria, 12% nell'agricoltura.

L'**agricoltura**, praticata su un terzo del suolo portoghese, ha un numero di occupati elevato in rapporto ai più avanzati paesi europei. Una delle coltivazioni più importanti è la vite, che produce **vini di alta qualità** come il Porto e il Madeira nell'isola omonima. Vengono prodotti anche cereali, ortaggi, barbabietole da zucchero, olio, agrumi e altra frutta. La coltura più caratteristica è quella della quercia da sughero che pone il paese ai primi posti nel mondo.

In sviluppo anche l'allevamento di bovini, ovini e pollame. La **pesca** di sardine, acciughe e merluzzi rimane a un buon livello.

Il paese è povero di materie prime. La **produzione industriale**, molto bassa fino a qualche decennio fa, è andata sviluppandosi. Intorno alle due città principali si concentrano, oltre al tradizionale settore tessile, industrie meccaniche, metallurgiche, chimiche, cantieristiche e conserviere.

Il **settore turistico** ha registrato un notevole impulso.

I trasporti sono ancora piuttosto carenti. La rete stradale è migliore lungo la costa. La rete ferroviaria necessita di essere incrementata. Il trasporto marittimo è notevole, quello aereo può contare su tre aeroporti internazionali.



3

La città di Porto, nei pressi della foce del Douro, famosa per l'omonimo vino prodotto in questa regione.